

# Gli Stati Uniti sono cristiani o ebrei?

di Walt Garlington

[\*Orthodox Reflections\*](#), 13 maggio 2024



Sta diventando sempre più difficile dirlo. Ogni giorno il sostegno dei conservatori di tipo MAGA ("Make America Great Again") delle contee e degli stati "rossi" (repubblicani) agli ebrei e allo stato-nazione di Israele continua a diventare sempre più fanatico e irrazionale:

Trump promette dure punizioni per gli antisemiti

I senatori americani minacciano di sanzioni la Corte Internazionale di Giustizia se i suoi membri tentassero di arrestare Netanyahu

Un membro della Camera degli Stati Uniti prepara articoli di impeachment per il presidente Biden per aver rifiutato armi all'esercito israeliano

Ma c'è qualcosa di strano in tutto questo. C'è un'attenzione eccessiva agli ebrei e al loro benessere da parte dell'America "cristiana", eppure non c'è mai stata una paragonabile manifestazione di preoccupazione per l'orribile persecuzione dei cristiani in tutto il mondo. Ecco un riepilogo per il 2023:

- Più di 365 milioni di cristiani (uno su sette) affrontano alti livelli di persecuzione per la loro fede - e la persecuzione sta diventando pericolosamente violenta nei paesi presenti nella World Watch List.

- Gli attacchi alle chiese e alle proprietà cristiane sono saliti alle stelle nel 2023, poiché un numero di cristiani mai registrato ha subito attacchi violenti.
- L'instabilità politica, la guerra e l'estremismo hanno creato una situazione pericolosa per i cristiani nell'Africa sub-sahariana.
- In mezzo all'illegalità, hanno prosperato gruppi jihadisti come al-Qaeda e Boko Haram. I governi deboli non riescono a fermarli. E i militanti attaccano impunemente le comunità e le chiese cristiane.
- I cristiani assassinati per la loro fede nel 2023 sono stati uccisi per la maggior parte nell'Africa sub-sahariana. In Nigeria nove omicidi su dieci sono causati da motivi religiosi. Sono stati uccisi dei cristiani anche in Congo (RDC), Burkina Faso, Camerun e Repubblica Centrafricana (RCA).
- Anche molti altri cristiani sono stati costretti a lasciare le loro case. Dei 34,5 milioni di sfollati nell'Africa sub-sahariana, circa 16,2 milioni sono cristiani.
- Nel 2023 sono state prese di mira più di 14.700 chiese o proprietà cristiane, come scuole e ospedali. Si tratta di un aumento di sei volte rispetto agli attacchi registrati l'anno precedente.
- ...4.998 cristiani assassinati
- Nel 2023, in media, tredici cristiani al giorno sono stati uccisi per la loro fede. La Nigeria rimane il luogo più mortale per seguire Gesù...



I cristiani nigeriani hanno sofferto più di ogni altro nel 2023. Ma la violenza in Nigeria contro i cristiani è stata la norma per decenni, con poco più di uno sbadiglio da parte della maggior parte dei conservatori se confrontata con l'attenzione prestata a Israele:

Dal 2000, 62.000 cristiani in Nigeria sono stati assassinati nel genocidio perpetrato da gruppi jihadisti islamici tra cui Boko Haram, Islamic State West Africa Province (ISWAP) e milizie Fulani. Il Comitato internazionale per la Nigeria si riferisce a questo genocidio come al "massacro silenzioso".

Nel giugno 2022, più di 50 parrocchiani della chiesa di San Francesco Saverio a Owo sono stati massacrati. Il governo nigeriano ha attribuito il massacro all'ISWAP, mentre testimoni oculari locali hanno attribuito il massacro alle milizie Fulani.

Aiuto alla Chiesa che Soffre riferisce che nel 2022 quattro preti cattolici sono stati assassinati in Nigeria. 23 sacerdoti e un seminarista sono stati rapiti e tenuti prigionieri nel 2022.

Nell'aprile 2023, la Società internazionale per le libertà civili e lo stato di diritto (Intersociety) ha riferito che 18.000 chiese cristiane e 2.200 scuole cristiane sono state deliberatamente date alle fiamme. Anche 34.000 musulmani moderati sono stati assassinati dagli jihadisti islamici.

Leah Sharibu, una delle 110 studentesse rapite dai terroristi dell'ISWAP nel 2018, è ancora prigioniera perché rifiuta di rinunciare alla sua fede cattolica.

Nel Natale del dicembre 2023, almeno 140 cristiani nigeriani sono stati massacrati in attacchi vicino a Jos. Le milizie jihadiste Fulani hanno preso di mira le comunità agricole cristiane in 26 villaggi nello stato di Plateau. I media locali riferiscono di un bilancio delle vittime di 200 persone. Numerosi abitanti del villaggio hanno cercato rifugio nella boscaglia per sfuggire agli assalitori. Molti ne mancano ancora.

Tuttavia, non solo abbiamo l'immagine sconveniente dei cristiani statunitensi che ignorano la persecuzione cristiana in tutto il mondo, ma a ciò aggiungiamo anche il loro grottesco sostegno alla brutale guerra israeliana a Gaza che ha ucciso decine di migliaia di persone (molte delle quali donne innocenti e bambini) e ha distrutto case, chiese e infrastrutture critiche. Qui, ad esempio, il senatore americano Mitch McConnell giustifica la continua fornitura di armi statunitensi per la guerra di Israele contro gli abitanti di Gaza:

McConnell ha riconosciuto che "la guerra è un inferno" e che "gli innocenti non combattenti soffrono", ma tuttavia "le nazioni civilizzate si attengono agli standard più elevati e si prendono cura deliberatamente di ridurre al minimo i danni ai civili".

Israele, ha aggiunto, fa "grandi sforzi" per evitare vittime civili, compresa l'accettazione di "grandi rischi" per i suoi soldati per evitare di mettere in pericolo civili innocenti.





Il senatore McConnell, come la maggior parte dei cristiani americani, ignora ciò che i leader ebrei hanno detto sui palestinesi nel corso degli anni? Oppure sta semplicemente facendo ciò che oggi è naturale per i politici di quasi tutti gli Stati: mentire? Ecco un esempio di ciò che hanno detto i leader ebrei, che non concorda del tutto con la dichiarazione del senatore McConnell:

"Cercheremo di spingere la popolazione squattrinata (palestinese) oltre confine... negandole qualsiasi impiego nel nostro paese... l'esproprio e l'allontanamento dei poveri devono essere effettuati con discrezione e circospezione". - Theodor Herzl, padre fondatore del sionismo, 1895

"Sono favorevole al trasferimento forzato. Non ci vedo nulla di immorale" (1938). "Ora dovrà essere effettuato un trasferimento di portata completamente diversa. In molte parti del paese non sarà possibile un nuovo insediamento senza il trasferimento dei Fellahin arabi (contadini palestinesi) ...Il potere ebraico [in Palestina], che cresce costantemente, aumenterà anche le nostre possibilità di effettuare questo trasferimento su larga scala ". - David Ben-Gurion, primo dei primi ministri israeliani, 1948

Scrivendo nel suo diario nel 1940 Yosef Weitz, un alto funzionario del Fondo Nazionale Ebraico che presiedette l'influente Comitato di Trasferimento prima e durante la *Nakba* ("Catastrofe"), e divenne noto come "l'Architetto del Trasferimento" (l'espulsione di massa della popolazione palestinese), così formulata: "L'unica soluzione è una Terra di Israele priva di arabi. Qui non c'è spazio per il compromesso. Devono essere spostati tutti. Non può rimanere un solo villaggio, nessuna tribù. Solo attraverso questo trasferimento degli arabi che vivono in Terra d'Israele arriverà la redenzione".

Il rabbino Ovadia Yosef, capo del potente partito politico israeliano Shas e rabbino capo del giudaismo israeliano sefardita, insegnò che il popolo arabo dovrebbe essere sterminato: "Possa il Santo Nome punire i capi arabi e causare la perdita del loro seme, e annientarli. È vietato avere compassione di loro. Dobbiamo dare loro dei missili con gusto, annientarli come malvagi, come dannati. - Sermone della Pasqua ebraica 2001. Cfr. *Haaretz*, 12 aprile 2001. 700.000 israeliani hanno partecipato al funerale di Ovadia. Nel suo necrologio, il *New York Times* lo ha elogiato e ha ommesso ogni riferimento ai suoi appelli allo sterminio degli arabi.

"La Striscia di Gaza dovrebbe essere rasa al suolo, e per tutti loro (palestinesi) c'è una sola condanna, ed è la morte... Gaza deve essere cancellata dalla mappa, per inviare un messaggio a tutti i nostri nemici e a coloro che cercano farci del male... A Gaza, dobbiamo essere chiari, non ci sono [civili] innocenti. Non esistono persone "non coinvolte". - Yitzhak Kroizer, membro del parlamento israeliano ("Knesset"), 5 novembre 2023.

" Il nord della Striscia di Gaza: più bello che mai. Far esplodere e appiattire tutto, semplicemente una delizia per gli occhi." - Amichai Eliyahu, Ministro israeliano del Patrimonio, 1 novembre 2023.

"Spendete le vostre energie su una cosa; cancellare Gaza dalla faccia della terra. Lasciate che i mostri di Gaza volino verso la recinzione meridionale e fuggano in territorio egiziano. Oppure fateli morire. E fateli morire in modo orribile. Gaza deve essere spazzata via... Abbiamo bisogno di un IDF (esercito israeliano) vendicativo e crudele. Qualunque cosa di meno è immorale. Semplicemente immorale". - Galit Distel-Atbaryan, membro della Knesset, 1 novembre 2023.

Altrettanto grottesca è l'ideologia che sta alla base e motiva queste azioni e dichiarazioni:

"I non ebrei sono privi di compassione per natura e gli attacchi contro di loro frenano la loro inclinazione al male". - *Torat Ha-Melekh* (a volte scritto *Torat Hamelech*, 2009). *Torat Ha-Melekh* è un libro rabbinico israeliano basato sul Talmud che è stato ampiamente distribuito al personale militare israeliano.

*Torat Ha-Melekh* insegna che è un dovere religioso uccidere i bambini non ebrei della parte nemica durante la guerra, "se c'è una buona possibilità che diventino malvagi come i loro genitori". Altre ragioni fornite dagli autori israeliani per il permesso di uccidere bambini non ebrei includono se "bloccano il salvataggio degli ebrei... I bambini piccoli si trovano spesso in queste circostanze... è consentito ucciderli perché la loro stessa presenza facilita l'uccisione (di ebrei )..." (pag. 215). "È anche consentito

uccidere i figli del leader (del nemico) per fare pressione su di lui..." (p. 215).

"Viene insegnata questa legge: nel caso di Israele, quest'anima della *kelipah* deriva da *kelipat nogah*, che contiene il bene... Le anime dei gentili, tuttavia, emanano dalle altre *kelipot* impure che non contengono alcun bene." - Shneur Zalman di Lyady, "l'Alter Rebbe". *Likkutei Amarim*, capitolo 1. Questo testo sacro è più comunemente conosciuto con la sua prima parola ebraica "*Tanya*". Zalman è il fondatore di Chabad Lubavitch. *Tanya* è il suo testo venerato.

"Secondo questo insegnamento chassidico radicale, la divinità dimora nel nucleo interiore di ogni essere umano ebreo. Coloro che non sono giudaici non hanno umanità, nessun nucleo interiore in cui il divino possa risiedere. Quegli esseri che non sono giudaici sono subumani: delle *kelipot* vuote ('gusci' corporei) che costituiscono vasi rotti.

"In questa teologia i non ebrei sono gusci rotti che adottano l'apparenza di una forma umana che nasconde la loro essenza demoniaca. Coloro che non sono ebrei sono la personificazione della materialità puramente malvagia. La teologia cabalistica postula una dicotomia cosmica in cui il gentile rappresenta il male irredimibile e biologicamente determinato..." - Michael Hoffman

"Le differenze tra ebrei e gentili non sono religiose, storiche, culturali o politiche. Sono, piuttosto, razziali, genetiche e scientificamente inalterabili. Il primo gruppo è alla radice e per costituzione naturale "totalmente malvagio", mentre l'altro è "totalmente buono". I successi degli ebrei nel mondo dipendono completamente dal fallimento di tutti gli altri popoli. Solo quando i gentili affrontano la catastrofe totale gli ebrei sperimentano la buona fortuna". - Rabbi Saadya Grama, *Romemut Yisrael Ufarashat Hagalut* ("Superiorità ebraica e questione dell'esilio", 2003). Grama è un alunno di Beth Medrash Govoha, una rinomata *yeshivah* a Lakewood, nel New Jersey.

C'è qualcosa di infinitamente più santo e unico nella vita ebraica rispetto alla vita non ebraica". - Yitzhak Ginsburg, cabbalista talmudico, *Jewish Week* (NY), 26 agosto 1996

"La differenza tra l'anima ebraica, in tutta la sua indipendenza, desideri interiori, aspirazioni, carattere e posizione rispetto all'anima di tutti i gentili - a tutti i loro livelli - è più grande e più profonda della differenza tra l'anima di un uomo e l'anima di un animale, poiché nel secondo caso la differenza è di quantità, mentre nel primo caso è di qualità essenziale". - Abraham Isaac Kook, rabbino capo della Palestina, 1921-1935, il "padre del sionismo talmudico". [Fonte: David Dishon, "La bellezza di Yefet nelle tende di Shem - Gentili ed ebrei nel pensiero di Rav Kook", in *Havruta: A Journal of Jewish Conversation*; Istituto Shalom Hartman. 1 (2): 80-89.]

"Ovunque vi sia responsabilità per la pena capitale, per quanto riguarda lo spargimento di sangue, se un gentile uccide un altro gentile, o un gentile uccide un ebreo, è responsabile. Se un ebreo uccide un gentile, ne è esente." - Talmud babilonese, *Sanhedrin* 57a

Lo stesso Talmud che dirige gran parte del pensiero e dell'azione ebraico/israeliana ha

anche alcune cose apertamente blasfeme da dire sul Signore Gesù Cristo (presumibilmente il Salvatore per molti conservatori del tipo MAGA) e sulla sua purissima Madre:

Gli "evangelici" conservatori spesso si riferiscono all'America sotto Joe Biden come a un manicomio. Forse dovrebbero prima rivolgersi al proprio reparto psichiatrico.

Lì scopriranno i sussidi dei contribuenti sostenuti dalla stragrande maggioranza dei legislatori repubblicani per l'omicidio di massa di bambini e delle loro madri in Palestina, e un Talmud recentemente riabilitato per la prossima generazione di cristiani: volumi che insegnano che il Figlio di Dio sta bruciando per sempre nell'inferno, "bollito negli escrementi", seguito da un testo talmudico (*Nizzahon Vetus*), che identifica la madre di Gesù, Maria, come sinonimo di escrementi e trasmette la convinzione che Gesù sia nato negli escrementi.



Cosa pensare di tutto questo? Solo quello che abbiamo detto in passato: per la maggior parte, i cristiani MAGA degli stati rossi si trovano in un doloroso stato di delusione spirituale e per questo stanno aiutando lo spirito dell'Anticristo a diffondersi in tutto il mondo e a diventare piuttosto forte. La loro esaltazione del popolo ebraico non è dissimile da quella di Napoleone, descritta da San Seraphim Rose nella Lezione 6 del suo [Corso di sopravvivenza ortodossa](#) ("La Rivoluzione francese"):

E un terzo aspetto è il suo atteggiamento nei confronti degli ebrei. L'epoca della rivoluzione fu immediatamente preceduta da molte agitazioni a favore degli ebrei, soprattutto da parte di filosofi ebrei molto illuministi come Moses Mendelssohn e degli ebrei radicali liberali che volevano abolire i ghetti separati e così via. In effetti la rivoluzione ha dato molta della cosiddetta "libertà" agli ebrei, ovunque la rivoluzione è solitamente accompagnata dall'emancipazione degli ebrei. Torneremo più avanti su questo aspetto.

La cosa più interessante di Napoleone e degli ebrei è che dopo essersi proclamato imperatore, convocò da tutto il mondo il Sinedrio, che era l'alta corte ebraica che condannò a morte Cristo e che non esisteva dai tempi della caduta di Gerusalemme dopo la morte di Cristo. Richiamò all'esistenza questa organizzazione per uno scopo: affinché il popolo ebraico lo proclamasse imperatore...



...Il solo pensiero che avrebbe potuto essere proclamato dio dopo aver conquistato il mondo, che sarebbe stato il conquistatore del mondo, un sovrano mondiale, che sarebbe stato l'imperatore romano e che gli ebrei lo avrebbero proclamato imperatore, cioè quasi il messia, dimostra che egli fu sicuramente, più di chiunque altro prima di lui nei tempi moderni, un precursore dell'Anticristo.

Se nel XIX secolo Napoleone era il principale servitore dell'Anticristo nel mondo, quel manto è ora caduto sugli Stati Uniti sionisti nei secoli XX e XXI. Che si tratti di lanciare armi nucleari sui cattolici romani giapponesi durante la seconda guerra mondiale, di decimare le popolazioni cristiane dell'Iraq dal 2003 in poi, o di indebolire la Chiesa ortodossa canonica in Ucraina oggi, la politica estera degli Stati Uniti di solito si rivela mortale per i cristiani. Allo stesso tempo, gli Stati Uniti cercano costantemente di stringere legami sempre più forti con il popolo ebraico, al quale, secondo quanto sopra, viene insegnato a considerare i cristiani e gli altri non ebrei come meno che umani. Nessuna quantità di chiacchiere ipocrite da parte di Tony Perkins o Tom Cotton salverà gli Stati dalla catastrofe che li attende se non si pentiranno e non si uniranno alla Chiesa ortodossa.

Si prospettano tempi difficili. Ci aspettano grandi prove. I cristiani soffriranno grandi persecuzioni. Intanto è evidente che gli uomini non capiscono che siamo sull'orlo della fine dei tempi, che il sigillo dell'Anticristo sta diventando realtà. Come se non stesse succedendo nulla. Ecco perché la Sacra Scrittura dice che anche gli eletti saranno ingannati.

I sionisti vogliono governare la terra. Per raggiungere i loro scopi usano la magia nera e il satanismo. Considerano l'adorazione di Satana come un mezzo per ottenere la forza di cui hanno bisogno per realizzare i loro piani. Vogliono governare la terra usando il potere satanico. Dio non è qualcosa di cui tengono conto... - San Paisio del Monte Athos (+1994)



Dopo ciò, vidi un altro angelo discendere dal cielo con grande potere e la terra fu illuminata dal suo splendore. Gridò a gran voce: "È caduta, è caduta Babilonia la



grande ed è diventata covo di demòni, carcere di ogni spirito immondo, carcere d'ogni uccello impuro e aborrito e carcere di ogni bestia immonda e aborrita. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua sfrenata prostituzione, i re della terra si sono prostituiti con essa e i mercanti della terra si sono arricchiti del suo lusso sfrenato". Poi udii un'altra voce dal cielo: "Uscite, popolo mio, da Babilonia per non associarvi ai suoi peccati e non ricevere parte dei suoi flagelli. Perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità. Pagatela con la sua stessa moneta, retribuitele il doppio dei suoi misfatti. Versatele doppia misura nella coppa con cui mesceva. Tutto ciò che ha speso per la sua gloria e il suo lusso, restituiteglielo in tanto tormento e afflizione. Poiché diceva in cuor suo: Io seggo regina, vedova non sono e lutto non vedrò; per questo, in un solo giorno, verranno su di lei questi flagelli: morte, lutto e fame; sarà bruciata dal fuoco, poiché potente Signore è Dio che l'ha condannata".



*Walt Garlington è un cristiano ortodosso che vive a Dixieland. I suoi scritti sono apparsi su diversi siti web e lui mantiene un sito tutto suo, [Confiteri: A Southern Perspective](#).*

### **Nota dello staff di *Orthodox Reflections*:**

Come cristiani ortodossi, è importante rendersi conto che un'ossessione per l'antisemitismo, che esclude la preoccupazione per la persecuzione dei cristiani, è presente anche in alcuni ambienti della Chiesa ortodossa. Abbiamo già parlato di questo argomento. ([Leggete qui](#) una discussione sull'antisemitismo nella Chiesa ortodossa come parte del movimento ecumenico.) La citazione che segue è tratta da un'intervista con l'arcivescovo Elpidophoros dell'arcidiocesi greca d'America, in cui continua a concentrarsi sulle sue preoccupazioni sulla crescita "antisemitismo", ignorando completamente la persecuzione dei cristiani e il massacro operato da Israele a Gaza. In questo estratto ([leggete qui](#) l'intervista completa) potete anche leggere come collega direttamente l'antisemitismo all'omosessualità:

Guardate, ascolto attentamente tutte le persone che chiedono il mio consiglio. Tuttavia non sono né uno psicologo né uno psichiatra. Pertanto uscire in pubblico e stigmatizzare qualcuno non vi nascondo che lo considero fascista. E per qualche

motivo gli atteggiamenti di parte si basano sulla colpa dei nostri concittadini. Lo abbiamo visto accadere storicamente, per esempio con i nazisti. Questa è una mentalità estremamente pericolosa, che si manifesta in vari aspetti. Guardate cosa sta succedendo con la crescente tendenza all'antisemitismo. È possibile, allora, dare l'impressione che la Chiesa benedica o nasconda o tolleri con il suo silenzio tali atteggiamenti? Questa è una malattia terminale, un carcinoma che si diffonderà ad altre parti del corpo. Oggi saranno gli ebrei, domani gli omosessuali, dopodomani bruni, biondi e ad un certo punto il fascismo busserà alla nostra porta e sentiremo il freddo metallo tagliarci il collo. In particolare, il grado di antisemitismo di una società dimostra quanto essa sia sana. Queste sono ideologie che hanno dissanguato l'Europa e il mondo e non possono avere nulla a che fare con la teologia cristiana, non importa quanto alcuni cerchino di rivestire le loro fantasie ideologiche estreme con un mantello cristiano.